

VECCHIANO QUESTIONARIO DEL CIP TRA I CITTADINI DI AVANE. PROMOSSI GLI UFFICI COMUNALI «Mancano piste ciclabili e impianti sportivi»

DIBATTITO
Il comitato
Cittadini in
Piazza ha
ascoltato
lamentale e
proposte



IL COMITATO «Cittadini in piazza» continua ad ascoltare la voce dei vecchianesi. La serata del «Cip», questa volta, si è svolta ad Avane e sono stati ancora di più i cittadini che si sono trovati insieme agli organizzatori per discutere dei problemi e delle possibili soluzioni della loro zona. Questa volta i questionari che sono stati riconsegnati al Cip sono stati 129 sui 600 distribuiti dai volontari. «Gli avanesi presenti erano tantissimi — racconta Debby Cerri, uno degli organizzatori — e altrettante numerose le discussioni che sono state affrontate». Dai risultati dei questionari, è emerso un forte senso di mancanza di cura nell'urbanistica. Molti si sono lamentati ad esempio della mancanza di piste ciclabili e della poca cura nell'arredo urbano della frazione. «Quando i cittadini si rivolgono agli enti — spiega Cerri —, non solo a Vecchiano, capita spesso che si sentano rispondere 'ci spiace, ma mancano i fondi'. Noi pen-

siamo che si debba iniziare a pensare in termini di ricchezza del territorio: i cittadini singoli o con le loro organizzazioni di base, se coinvolti e responsabilizzati, sono una ricchezza da valorizzare. Possono fare la differenza fra il non fare e il fare. Non si può contare a operare come se tutto fosse solo denaro, come se fossimo in banca: non ci sono soldi, non possiamo fare alcunché. Bisogna quindi risvegliare la società. Anche in questo, gli amministratori eletti dai cittadini dovrebbero di-

venire animatori. Diversamente, il futuro sarà sempre più povero».

MOLTO soddisfatti gli organizzatori della riunione avane, soprattutto per la grande partecipazione riscontrata dopo la prima riunione che si svolse a Vecchiano qualche mese fa. I problemi da risolvere e le situazioni da rivedere sono molte, stando ai risultati dei questionari del Cip. Si va dalla mancanza di una gestione adeguata per il litorale e i beni ambientali, alla sfiducia nella bontà

dell'acqua della rete idrica. Molta insoddisfazione dei cittadini, stando ai grafici del Cip, sembra riguardare il loro coinvolgimento nelle attività e nelle decisioni comunali.

MA SONO stati molti anche i lati di soddisfazione. Gli avanesi sono entusiasti della raccolta differenziata porta a porta e dell'assistenza fornita dagli uffici comunali. Resta ancora nell'aria la paura per la sicurezza del fiume Serchio e il malcontento per la mancanza di impianti sportivi di un certo rilievo nel territorio vecchianese. Ci sono state anche proposte da parte degli abitanti della zona, molte delle quali riguardano la viabilità e la manutenzione delle strade che attraversano Avane, per non parlare della tanto ritorsionata rotatoria all'incrocio del ponte che attraversa il Serchio. Tante voci che cercano qualcuno che li ascolti e che, insieme a loro, riporti la zona ai fasti che merita.

Andrea Valtriani